



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 164 SEDUTA DEL 28/02/2024

OGGETTO: Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale (d.g.r. n. 783/2023, d.g.r. n. 1042/2023 e d.g.r. n. 1070/2023). Nomina Commissione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morronei Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale (d.g.r. n. 783/2023, d.g.r. n. 1042/2023 e d.g.r. n. 1070/2023). Nomina Commissione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* con particolare riferimento agli articoli 3 e 3-bis nelle parti in cui si stabiliscono i requisiti previsti per la nomina a direttore amministrativo e direttore sanitario delle Aziende sanitarie;

Dato atto delle modifiche introdotte in materia di nomina dei direttori sanitari ed amministrativi delle Aziende sanitarie dal decreto legislativo 4 aprile 2016, n. 171 *“Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”* al citato d.lgs. 502/1992 ed in particolare dall'art. 3 che detta *“Disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale”*;

Richiamata la l.r. 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

Preso atto che con d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023 la Giunta regionale, per ricostituire i suddetti Elenchi, ha indetto i seguenti Avvisi pubblici:

- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;
- Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

Richiamata la d.g.r. n. 1042 dell'11 ottobre 2023 *“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni.”*, con la quale si stabiliva di modificare e riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione agli Avvisi indetti con la d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023, integrandone, contestualmente, i contenuti;

Richiamata la d.g.r. n. 1070 del 18/10/2023, avente ad oggetto *“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni.” - Integrazioni.”*;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti Avvisi di riapertura termini scadeva in data 15 novembre 2023;

Dato atto che nel dispositivo della d.g.r. n. 783/2023 si sanciva ai punti 2,3, 4 e 5:

- *“2) di stabilire che la selezione degli aspiranti ad essere iscritti negli Elenchi di cui al punto 1) (finalizzati alla nomina rispettivamente a Direttore amministrativo o a Direttore sanitario delle Aziende sanitarie regionali), verrà effettuata per titoli e colloqui da una Commissione, composta da n. 3 esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto del ruolo da ricoprire, di cui uno designato dalla Regione;*

- 3) di stabilire che la predetta Commissione procederà alla valutazione dei requisiti ed alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui agli avvisi; fermo restando in ogni caso l'obbligo per i Direttori generali delle aziende sanitarie regionali, prima di procedere al conferimento dell'incarico, di accertare l'effettivo possesso dei requisiti da parte del soggetto prescelto;
- 4) di rinviare a successiva deliberazione la nomina della Commissione, di cui al punto 2), dando atto che, in osservanza alle disposizioni vigenti, dalla stessa non potranno derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; in particolare la Commissione opererà "a titolo gratuito" e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), e potranno operare con riunioni svolte anche in modalità decentrata e telematica attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale;
- 5) di stabilire che la Commissione procederà alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati in possesso dei requisiti indicati nel presente atto – mediante valutazione per titoli e colloqui; la procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i candidati idonei e non riveste carattere di graduatoria. In particolare, la Commissione procederà alla valutazione per titoli che sarà effettuata in base a criteri generali riportati nel presente atto (nonché nell'avviso), la cui specificazione è demandata alla Commissione, che vi procederà preliminarmente all'avvio dell'istruttoria;"

Ritenuto di provvedere alla nomina della Commissione incaricata di procedere alla selezione dei soggetti idonei alla nomina a Direttore sanitario e Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, in ottemperanza alle disposizioni vigenti;

Preso atto che con nota protocollo n. 13918 del 22 gennaio 2024 sono state richieste, all'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali e all'Istituto Superiore di Sanità (di seguito AGENAS e ISS), le designazioni del rispettivo componente da inserire nella Commissione unica incaricata di effettuare la selezione dei candidati all'iscrizione negli Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;

Preso atto che AGENAS e ISS hanno fatto pervenire le seguenti e rispettive designazioni:

- ✓ **Dott. Michele Tancredi Loiudice – Responsabile UOSD “Qualità, sicurezza e buone pratiche” AGENAS** - Laureato in Medicina, Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Diploma di formazione specifica in Medicina Generale, Master II in Management (**designato dall'AGENAS** con nota pec protocollo n. 2024/0000846 del 24/01/2024);
- ✓ **Prof. Giovanni Capelli – Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'ISS (designato dall'ISS** con nota pec protocollo AOO-ISS-25/01/2024-0003353);

Tenuto conto, altresì, della necessità di ottemperare a quanto disposto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. 30.3.2001, n. 165, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: “a) *riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)*”;

Ritenuto, altresì, che nella Commissione regionale siano presenti esperti delle diverse discipline che saranno oggetto della valutazione dei candidati;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di designare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 3 del d.lgs. 171/2016 e degli artt. 36 e 36-bis della l.r. 11/2015, quale componente di spettanza regionale nella Commissione unica per la verifica delle domande pervenute relative agli Avvisi pubblici per l'inserimento negli Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina a Direttore amministrativo e a Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, di cui alle citate d.g.r. n. 783 del 26/7/2023, d.g.r. n. 1042 del 11 ottobre 2023 e d.g.r. n. 1070 del 18/10/2023, la **prof.ssa Cristina Filaninno** - esperta in Economia ed organizzazione dei servizi, Professoressa a contratto di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche, Ricercatore Ce.R.G.A.S, presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano – che svolgerà il ruolo di coordinatore della Commissione suddetta;
- 2) di prendere atto delle designazioni pervenute rispettivamente dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali e dall'Istituto Superiore di Sanità:
 - ✓ **Dott. Michele Tancredi Loiudice – Responsabile UOSD “Qualità, sicurezza e buone pratiche” AGENAS** - Laureato in Medicina, Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Diploma di formazione specifica in Medicina Generale, Master II in Management (**designato dall'AGENAS** con nota pec protocollo n. 2024/0000846 del 24/01/2024);
 - ✓ **Prof. Giovanni Capelli – Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'ISS (designato dall'ISS** con nota pec protocollo AOO-ISS-25/01/2024-0003353);
- 3) di stabilire che le funzioni di segreteria della sopracitata Commissione saranno svolte dalla dott.ssa Alessandra Conti, Responsabile della Sezione “*Controlli sulle Aziende Sanitarie. Semplificazione*” - afferente al Servizio “*Amministrativo e Risorse umane del SSR*” della Direzione regionale Salute e Welfare;
- 4) di stabilire che la Commissione, dopo aver valutato la sussistenza dei requisiti dei candidati nonché la caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui agli avvisi, è tenuta - in osservanza a quanto disposto dalla sopracitata d.g.r. n. 783/2023 ed in particolare al punto 5) - a procedere “...*omissis .. alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati in possesso dei requisiti indicati nel presente atto – mediante valutazione per titoli e colloqui; la procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i candidati idonei e non riveste carattere di graduatoria. In particolare, la Commissione procederà alla valutazione per titoli che sarà effettuata in base a criteri generali riportati nel presente atto (nonché nell'avviso), la cui specificazione è demandata alla Commissione, che vi procederà preliminarmente all'avvio dell'istruttoria;*”;
- 5) di ribadire che la Commissione opererà “a titolo gratuito” e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), la Commissione potrà operare con riunioni svolte anche in modo telematico;
- 6) di disporre che la Commissione è tenuta ad osservare quanto già statuito dalla Giunta regionale con le dd.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023, n. 1042 del 11 ottobre 2023 e n. 1070 del 18 ottobre 2023 e negli Avvisi (così come risultanti dal combinato disposto delle deliberazioni medesime) relativi all'Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;
- 7) di stabilire che, una volta formati con le procedure previste nel presente atto, gli “*Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale*” sono soggetti a pubblicazione sul sito Internet regionale, unitamente ai curricula vitae dei soggetti inseriti negli stessi e che, in seguito alla nomina quali Direttore

sanitario o Direttore amministrativo, i rispettivi curricula dovranno essere pubblicati anche sul sito internet delle Aziende interessate;

- 8) di dare atto che le eventuali cause di esclusione saranno comunicate ai singoli candidati che potranno fare ricorso al provvedimento avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data;
- 9) di trasmettere il presente atto alla Consigliera regionale di parità, in adempimento al comma 1-bis dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 10) di notificare il presente atto ai soggetti interessati;
- 11) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale (d.g.r. n. 783/2023, d.g.r. n. 1042/2023 e d.g.r. n. 1070/2023). Nomina Commissione.

L'art. 36-bis (*Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale*) della l.r. 9 aprile 2015, n. 11 dispone quanto segue:

“1. Sono istituiti, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 3 del D.Lgs. 171/2016, gli Elenchi regionali dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, aggiornati con cadenza biennale.”.

La Giunta regionale con:

- d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023, per ricostituire i sotto riportati Elenchi scaduti, ha indetto i seguenti Avvisi pubblici:
 - Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;
 - Avviso pubblico per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;
- la d.g.r. n. 1042 dell'11 ottobre 2023 *“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni.”* ha stabilito di modificare e riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione agli Avvisi indetti con la d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023, integrandone, contestualmente, i contenuti;
- la d.g.r. n. 1070 del 18/10/2023, avente ad oggetto *“Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e di Direttore sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale. Avviso ex d.g.r. n. 783 del 26/7/2023. Determinazioni.” - Integrazioni.* ha disposto:
 - di confermare il termine del 15 novembre 2023 per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione per l'inserimento negli elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale;
 - di stabilire, per consentire un'uniformità nella valutazione dei candidati, che anche le domande presentate per la selezione di cui alla d.g.r. n. 783/2023 vadano valutate con i criteri aggiornati da ultimo dalla d.g.r. n. 1042/2023.

La riapertura dei termini si è resa opportuna perché nel corso dell'apertura degli avvisi banditi con la d.g.r. n. 783 del 26 luglio 2023, è intervenuta una modifica della normativa relativa ai requisiti di ammissione e nello specifico all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo del 30.12.1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*, il quale, con riferimento alla nomina dei Direttori sanitari e dei Direttori amministrativi del Servizio Sanitario Nazionale, stabiliva che:

- **il Direttore sanitario** è un medico che non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione,

- **il Direttore amministrativo** è un laureato in discipline giuridiche o economiche che non abbia compiuto li sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.

La legge 10 agosto 2023, n. 112 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*) – **entrata in vigore il 17 agosto 2023** – ha inserito l'art. 8-bis al D.L. 75/2023 modificando i limiti anagrafici previsti dall'art. 3, comma 7 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502 per l'accesso agli elenchi regionali per Direttore sanitario e Direttore amministrativo di cui al citato art. 3 del d.lgs. 171/2016.

Nello specifico il comma 1 dell'art. 8-bis – recante Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale – stabilisce: *“1. In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”*

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 21 (Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica) della legge 5 agosto 2022 n. 118, prevede il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello “in materia di organizzazione e gestione sanitaria” all'attestato di formazione manageriale in materia sanitaria, ai fini stabiliti dalla normativa, ove le Regioni e Province autonome competenti in materia di formazione manageriale e alle quali è demandato il relativo procedimento istruttorio, abbiano rilasciato, entro sessanta giorni dalla richiesta delle Università, provvedimento espresso di riconoscimento.

Legge 5 agosto 2022 n. 118

“Art. 21. Procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica

1. Al fine di assicurare una maggiore efficienza e la semplificazione delle procedure relative alla formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e di favorire la diffusione della cultura della formazione manageriale in sanità, consentendo l'efficace tutela degli interessi pubblici, il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria ha valore di attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, laddove il programma formativo del master sia coerente con i contenuti e le metodologie didattiche definiti con l'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di cui al predetto articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano abbiano riconosciuto preventivamente con provvedimento espresso, entro sessanta giorni dalla richiesta delle università, la riconducibilità dei master stessi alla formazione manageriale di cui al medesimo articolo 1, comma 4, lettera c). A tal fine, le università, nella certificazione del diploma di master, indicano gli estremi dell'atto di riconoscimento regionale o provinciale e trasmettono alle regioni e alle province autonome che hanno riconosciuto i corsi l'elenco dei soggetti che hanno conseguito il diploma di master.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria, laddove il programma formativo del master sia coerente con i contenuti e le metodologie didattiche dei corsi di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, organizzati e attivati dalle regioni, ovvero

dall'Istituto superiore di sanità per i ruoli dirigenziali della sanità pubblica, e in particolare con i contenuti e le metodologie didattiche degli specifici accordi interregionali in materia, ha valore di attestato rilasciato all'esito dei corsi stessi, ove le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano abbiano riconosciuto preventivamente con provvedimento espresso, entro sessanta giorni dalla richiesta delle università, la riconducibilità di tali master alla predetta formazione manageriale. A tal fine le università, nella certificazione del diploma di master, indicano gli estremi dell'atto di riconoscimento e trasmettono alle regioni e alle province autonome che hanno riconosciuto i corsi, ovvero anche all'Istituto superiore di sanità per i ruoli dirigenziali della sanità pubblica, l'elenco dei dirigenti che hanno conseguito il diploma di master.”.

Le lettere c) degli artt. 1 degli avvisi indetti con la d.g.r. n. 783/2023 tra i requisiti di ammissione non contemplano specificamente il diploma di master universitario di II° livello “in materia di organizzazione e gestione sanitaria”.

Il decreto legislativo 4 aprile 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria” al citato d.lgs. 502/1992 ed in particolare con l'art. 3 detta “Disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale”.

d.lgs. 171/2016

“Art. 3. Disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale

1. Il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, il direttore dei servizi socio sanitari, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari, non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. In caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, il direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, risolve il contratto, dichiarando la decadenza del direttore amministrativo e del direttore sanitario, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari, con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione con le procedure di cui al presente articolo.”.

La d.g.r. n. 783/2023 ha disposto ai punti 2, 3, 4 e 5:

“2) di stabilire che la selezione degli aspiranti ad essere iscritti negli Elenchi di cui al punto 1) (finalizzati alla nomina rispettivamente a Direttore amministrativo o a Direttore sanitario delle Aziende sanitarie regionali), verrà effettuata per titoli e colloqui da una Commissione, composta da n. 3 esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, che non si trovino in situazioni di

conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto del ruolo da ricoprire, di cui uno designato dalla Regione;

3) di stabilire che la predetta Commissione procederà alla valutazione dei requisiti ed alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui agli avvisi; fermo restando in ogni caso l'obbligo per i Direttori generali delle aziende sanitarie regionali, prima di procedere al conferimento dell'incarico, di accertare l'effettivo possesso dei requisiti da parte del soggetto prescelto;

4) di rinviare a successiva deliberazione la nomina della Commissione, di cui al punto 2), dando atto che, in osservanza alle disposizioni vigenti, dalla stessa non potranno derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; in particolare la Commissione opererà "a titolo gratuito" e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), e potranno operare con riunioni svolte anche in modalità decentrata e telematica attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale;

5) di stabilire che la Commissione procederà alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati in possesso dei requisiti indicati nel presente atto – mediante valutazione per titoli e colloqui; la procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i candidati idonei e non riveste carattere di graduatoria. In particolare, la Commissione procederà alla valutazione per titoli che sarà effettuata in base a criteri generali riportati nel presente atto (nonché nell'avviso), la cui specificazione è demandata alla Commissione, che vi procederà preliminarmente all'avvio dell'istruttoria;"

Con nota protocollo n. 13918 del 22 gennaio 2024 sono state richieste all'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali e all'Istituto Superiore di Sanità (di seguito AGENAS e ISS) le designazioni del componente da inserire nella Commissione unica incaricata di effettuare la selezione dei candidati all'iscrizione negli Elenchi dei soggetti idonei alla nomina di Direttore amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale.

In riscontro alla suddetta richiesta AGENAS e ISS hanno fatto pervenire le seguenti designazioni:

- ✓ **Dott. Michele Tancredi Loiudice – Responsabile UOSD "Qualità, sicurezza e buone pratiche" AGENAS** - Laureato in Medicina, Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Diploma di formazione specifica in Medicina Generale, Master II in Management (**designato dall'AGENAS** con nota pec protocollo n. 2024/0000846 del 24/01/2024);
- ✓ **Prof. Giovanni Capelli – Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'ISS (designato dall'ISS** con nota pec protocollo AOO-ISS-25/01/2024-0003353),

pertanto, si propone alla Giunta regionale di provvedere alla **nomina del terzo componente al fine di formare la Commissione** incaricata di procedere alla selezione dei soggetti idonei alla nomina a Direttore sanitario e Direttore amministrativo delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e delle Aziende ospedaliero-universitarie del Servizio sanitario regionale, **in cui siano presenti esperti delle diverse discipline che saranno oggetto della valutazione dei candidati.**

Si evidenzia che le liste dei candidati che supereranno la selezione, ciascuna per lo specifico profilo (Direttore sanitario o Direttore amministrativo), così risultanti, andranno a ricostituire gli Elenchi in oggetto, in ottemperanza a quanto già disposto dalle sopra citate dd.g.r., fatta salva l'intervenuta mancanza di possesso dei requisiti, che determinerà la cancellazione d'ufficio dei candidati. L'accertamento della permanenza dei requisiti verrà effettuato al momento dell'approvazione complessiva da parte della Giunta regionale dei due Elenchi dei candidati così costituiti.

In riferimento alla designazione dei componenti, si segnala alla Giunta regionale quanto disposto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. 30.3.2001, n. 165, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: **"a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo**

35, comma 3, lettera e)” e che l’art. 35, c. 3 lett. e) dispone che “e) *composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;*”.

Si evidenzia che in adempimento a quanto dispone il comma 1-bis dell’art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*”:
“1-bis. *L’atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all’ambito territoriale dell’amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l’amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell’articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell’atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.*”.

Per quanto sopra premesso, si rinvia il presente atto alla Giunta regionale e si propone alla stessa di adottare ai sensi dell’art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 13/02/2024

Il responsabile del procedimento
Alessandra Conti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 14/02/2024

Il dirigente del Servizio
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Valentina Battiston
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 14/02/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 27/02/2024

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
